



Scheda di sicurezza CROMO ARGENTO

Scheda di sicurezza del 6/9/2021, revisione 4 6/9/2021

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

- 1.1. Identificatore del prodotto
Identificazione della miscela:
Nome commerciale: CROMO ARGENTO
- 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati
Uso raccomandato:
Prodotto verniciante aerosol
- 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
Fornitore:
COLORPACK s.r.l.
Via B.Cellini 26
20020 Solaro
Milano - Italia
Fax +39 029691714 Tel.+39 029690664 (8.30-17.00 da lunedì a venerdì)
Sito Web: www.colorpack.com E-mail: info@colorpack.com
Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:
m.franzoni@colorpack.com
- 1.4. Numero telefonico di emergenza
COLORPACK s.r.l. Tel.+39 029690664 (8.30-17.00 da lunedì a venerdì)
Centro Antiveleni - Milano - A.O. Ospedale Niguarda Ca' Granda - Piazza Ospedale Maggiore, 3 - Tel. 02 66101029
Centro Antiveleni - Bergamo - A.O. Papa Giovanni XXIII - Piazza OMS, 1 - Tel. 800.883.300
Centro Antiveleni - Pavia - Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Via Salvatore Maugeri, 10 - Tel. 0382 24444
Centro Antiveleni - Roma - Policlinico "A. Gemelli" - Largo A.Gemelli, 8 - Tel. 06 3054343
Centro Antiveleni - Roma - Policlinico "Umberto I" - Viale del Policlinico, 155 - Tel. 06 49978000
Centro Antiveleni pediatrico - Roma - "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" DEA - Piazza S.Onofrio, 4 - Tel. 06 68593726
Centro Antiveleni - Napoli - A.O. di Rilievo Nazionale "A.Cardarelli" - Via A.Cardarelli, 9 - Tel. 081 5453333
Centro Antiveleni - Firenze - A.O. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Largo Brambilla, 3 - Tel. 055 7947819
Centro Antiveleni - Foggia - A.O. Universitaria - V.le Luigi Pinto, 1 - Tel. 800.183.459 / 0881 736003
Centro Antiveleni - Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata (AOUI) di Verona - Piazzale Aristide Stefani, 1 - Tel. 800.011.858

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

- 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela
Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):
- ⚠ Pericolo, Aerosols 1, Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
 - ⚠ Attenzione, Skin Irrit. 2, Provoca irritazione cutanea.
 - ⚠ Attenzione, Eye Irrit. 2, Provoca grave irritazione oculare.
 - ⚠ Attenzione, STOT SE 3, Può provocare sonnolenza o vertigini.
 - ⚠ Attenzione, Aquatic Acute 1, Molto tossico per gli organismi acquatici.
 - ⚠ Attenzione, Aquatic Chronic 1, Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
 - ⚠ --Pericolo Asp.Tox.1 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
- (La presente miscela è classificata H304 Asp.Tox.1. Per l'etichettatura vedere punto 1.3.3. Allegato I CLP)

Scheda di sicurezza

CROMO ARGENTO

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H222, H229 Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.

P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P280 Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122°F.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

L'uso vandalico del prodotto comporta pesanti sanzioni penali (Legge 349/86)

Rimozione prodotto con: Acetone e/o Diluente Nitro (Legge 237/99)

Disposizioni speciali:

Nessuna

Contiene:

cicloesano

acetato di n-butile

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

$\geq 40\%$ - $< 50\%$ idrocarburi, C3-4; gas di petrolio

REACH No.: 01-2119486557-22, Numero Index: 649-199-00-1, CAS: 68476-40-4, EC:

Scheda di sicurezza

CROMO ARGENTO

270-681-9

⬠ 2.2/1A Flam. Gas 1A H220

⬠ 2.5/L Press Gas (Liq.) H280

DECLK (CLP)*

>= 30% - < 40% cicloesano

REACH No.: 01-2119463273-41, Numero Index: 601-017-00-1, CAS: 110-82-7, EC: 203-806-2

⬠ 2.6/2 Flam. Liq. 2 H225

⬠ 3.10/1 Asp. Tox. 1 H304

⬠ 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315

⬠ 3.8/3 STOT SE 3 H336

⬠ 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 M=1.

⬠ 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410 M=1.

>= 7% - < 10% xilene (miscela di isomeri)

REACH No.: 01-2119488216-32, Numero Index: 601-022-00-9, CAS: 1330-20-7, EC: 215-535-7

⬠ 2.6/3 Flam. Liq. 3 H226

⬠ 3.10/1 Asp. Tox. 1 H304

⬠ 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319

⬠ 3.8/3 STOT SE 3 H335

⬠ 3.9/2 STOT RE 2 H373

⬠ 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315

⬠ 3.1/4/Dermal Acute Tox. 4 H312

⬠ 3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332

4.1/C3 Aquatic Chronic 3 H412

>= 3% - < 5% acetato di n-butile

REACH No.: 01-2119485493-29, Numero Index: 607-025-00-1, CAS: 123-86-4, EC: 204-658-1

⬠ 2.6/3 Flam. Liq. 3 H226

⬠ 3.8/3 STOT SE 3 H336

EUH066

>= 1% - < 2.5% alluminio in polvere (stabilizzata)

REACH No.: 01-2119529243-45, Numero Index: 013-002-00-1, CAS: 7429-90-5, EC: 231-072-3

⬠ 2.12/2 Water-react. 2 H261

⬠ 2.7/1 Flam. Sol. 1 H228

*DECLK (CLP): Sostanza classificata in accordo con la nota K, dell'allegato VI del Regolamento CE 1272/2008. Si applica la classificazione armonizzata come cancerogeno o mutageno a meno che si possa dimostrare che la sostanza contiene 1,3-butadiene in percentuale inferiore allo 0,1 % di peso/peso (EINECS n. 203-450-8), nel qual caso si effettua una classificazione in conformità del titolo II del presente regolamento anche per dette classi di pericolo. Se la sostanza non è classificata come cancerogena o mutagena, devono almeno figurare i consigli di prudenza (P102-)P210-P403.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e

Scheda di sicurezza

CROMO ARGENTO

tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

CO₂, polvere, schiuma chimica

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Il calore provoca un aumento della pressione all'interno del contenitore con pericolo di scoppio.

In caso di incendio gli aerosol scoppiando possono venire proiettati a distanza con violenza, con rischio di propagazione dell'incendio.

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Rimuovere ogni sorgente di accensione.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Scheda di sicurezza

CROMO ARGENTO

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

I vapori sono più pesanti dell'aria e possono espandersi rasi a terra e formare miscele esplosive con l'aria. Impedire la formazione di concentrazioni infiammabili o esplosive nell'aria.

Stoccare a temperature inferiori a 20 °C. Tenere lontano da fiamme libere e sorgenti di calore.

Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare.

Indicazione per i locali:

Freschi ed adeguatamente areati.

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Il prodotto appartiene alle categorie:	Requisiti di soglia inferiore (tonnellate)	Requisiti di soglia superiore (tonnellate)
P3a	150	500
E1	100	200

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

idrocarburi, C3-4; gas di petrolio - CAS: 68476-40-4

UE - TWA(8h): 1000 ppm

ACGIH - TWA(8h): 1000 ppm

cicloesano - CAS: 110-82-7

UE - TWA(8h): 700 mg/m³, 200 ppm

ACGIH - TWA(8h): 100 ppm - Note: CNS impair

MAK - TWA(8h): 700 mg/m³, 200 ppm - STEL: 2800 mg/m³, 800 ppm - Note: SWISS

xilene (miscela di isomeri) - CAS: 1330-20-7

UE - TWA(8h): 221 mg/m³, 50 ppm - STEL: 442 mg/m³, 100 ppm - Note: Skin

ACGIH - TWA(8h): 100 ppm - STEL: 150 ppm - Note: A4, BEI - URT and eye irr, CNS impair

MAK - TWA(8h): 435 mg/m³, 100 ppm - STEL: 870 mg/m³, 200 ppm - Note: CH - SWISS

acetato di n-butile - CAS: 123-86-4

ACGIH - TWA(8h): 50 ppm - STEL: 150 ppm - Note: Eye and URT irr

MAK - TWA(8h): 480 mg/m³, 100 ppm - STEL: 960 mg/m³, 200 ppm - Note: GERMANY

GVI - TWA(8h): 724 mg/m³, 150 ppm - STEL: 966 mg/m³, 200 ppm - Note: CROATIA

VLA - TWA(8h): 724 mg/m³, 150 ppm - STEL: 965 mg/m³, 200 ppm - Note: SPAIN

TLV - TWA(8h): 950 mg/m³ - STEL: 1200 mg/m³ - Note: CZECH REPUBLIC

VLEP - TWA(8h): 710 mg/m³, 150 ppm - STEL: 940 mg/m³, 200 ppm - Note: FRANCE

National - TWA(8h): 724 mg/m³, 150 ppm - STEL: 966 mg/m³, 200 ppm - Note: UNITED KINGDOM

Scheda di sicurezza

CROMO ARGENTO

MAK - TWA(8h): 480 mg/m³, 100 ppm - STEL: 960 mg/m³, 200 ppm - Note: SWISS
UE - TWA(8h): 241 mg/m³, 50 ppm - STEL: 723 mg/m³, 150 ppm
alluminio in polvere (stabilizzata) - CAS: 7429-90-5
ACGIH - TWA(8h): 1 mg/m³ - Note: (R), A4 - Pneumoconiosis, LRT irr, neurotoxicity
MAK - TWA(8h): 3 mg/m³ - Note: SWISS
VLA - TWA(8h): 10 mg/m³ - Note: SPAIN

Valori limite di esposizione DNEL

cicloesano - CAS: 110-82-7
Lavoratore professionale: 700 mg/m³ - Consumatore: 412 mg/m³ - Esposizione:
Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici
Lavoratore professionale: 2016 mg/kg - Consumatore: 1186 mg/kg - Esposizione:
Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore professionale: 700 mg/m³ - Consumatore: 206 mg/m³ - Esposizione:
Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Consumatore: 59.4 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine,
effetti sistemici

xilene (miscela di isomeri) - CAS: 1330-20-7
Lavoratore industriale: 289 mg/m³ - Lavoratore professionale: 289 mg/m³ -
Consumatore: 174 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine,
effetti locali
Lavoratore industriale: 180 mg/kg - Lavoratore professionale: 180 mg/kg - Consumatore:
108 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore industriale: 77 mg/m³ - Lavoratore professionale: 77 mg/m³ - Consumatore:
14.8 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti
sistemici
Consumatore: 1.6 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti
sistemici

acetato di n-butile - CAS: 123-86-4
Lavoratore industriale: 600 mg/m³ - Lavoratore professionale: 600 mg/m³ -
Consumatore: 300 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine,
effetti locali
Lavoratore industriale: 300 mg/m³ - Lavoratore professionale: 300 mg/m³ -
Consumatore: 35.7 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine,
effetti sistemici
Lavoratore industriale: 11 mg/kg - Lavoratore professionale: 11 mg/kg - Consumatore: 6
mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Consumatore: 2 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti
sistemici

alluminio in polvere (stabilizzata) - CAS: 7429-90-5
Lavoratore industriale: 3.72 mg/m³ - Lavoratore professionale: 3.72 mg/m³ - Esposizione:
Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali
Lavoratore industriale: 3.72 mg/m³ - Lavoratore professionale: 3.72 mg/m³ - Esposizione:
Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici
Consumatore: 3.95 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine,
effetti sistemici

Valori limite di esposizione PNEC

cicloesano - CAS: 110-82-7
Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.207 mg/l
Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.207 mg/l
Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 3.627 mg/kg
Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 3.62 mg/kg
Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 3.24 mg/l

xilene (miscela di isomeri) - CAS: 1330-20-7
Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.327 mg/l
Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.327 mg/l
Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 12.46 mg/kg
Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 12.46 mg/kg
Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 2.31 mg/l

Scheda di sicurezza

CROMO ARGENTO

acetato di n-butile - CAS: 123-86-4

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.18 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.018 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 0.981 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.0981 mg/kg

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 0.0903 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Occhiali con protezione laterale.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma.

Protezione respiratoria:

Impiegare un adeguato dispositivo di protezione delle vie respiratorie.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Stato fisico:	Liquido	--	--
Colore:	argento	--	--
Odore:	Caratteristico dei solventi contenuti	--	--
Punto di fusione/punto di congelamento:	N.A.	--	--
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	N.A.	--	--
Infiammabilità:	infiammabile	--	--
Limite inferiore e superiore di esplosività:	1.8 ÷ 9.5 % Vol.	--	--
Punto di infiammabilità:	<0 °C	--	--
Temperatura di autoaccensione:	>400 °C	--	--
Temperatura di decomposizione:	N.A.	--	--
pH:	Non Rilevante	--	--

Scheda di sicurezza
CROMO ARGENTO

Viscosità cinematica:	<20,5 mm ² /s (40 °C)	--	--
Idrosolubilità:	NO	--	--
Solubilità in olio:	N.A.	--	--
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	N.A.	--	--
Pressione di vapore:	4.5 bar +/- 0. 5 20 °C	--	--
Densità e/o densità relativa:	0.68 +/- 0.05	--	--
Densità di vapore relativa:	>1 (air=1)	--	--
Pressione di deformazione:	15 bar	--	--
Pressione di scoppio:	16 ÷ 20 bar	--	--
Composti Organici Volatili - COV	570 g/l	--	--
Composti Organici Volatili - COV	83.8 %	--	--
Caratteristiche delle particelle:			
Dimensione delle particelle:	N.A.	--	--

9.2. Altre informazioni
Nessun'altra informazione rilevante

SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1. Reattività
Stabile in condizioni normali
- 10.2. Stabilità chimica
Stabile in condizioni normali
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Nessuno
- 10.4. Condizioni da evitare
Stabile in condizioni normali.
- 10.5. Materiali incompatibili
Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Nessuno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

- 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008
Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

1.CROMO ARGENTO/4

Pagina n. 8 di 14

Scheda di sicurezza

CROMO ARGENTO

CROMO ARGENTO

a) tossicità acuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

b) corrosione/irritazione cutanea

Il prodotto è classificato: Skin Irrit. 2 H315

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Il prodotto è classificato: Eye Irrit. 2 H319

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

e) mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

f) cancerogenicità

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

g) tossicità per la riproduzione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Il prodotto è classificato: STOT SE 3 H336

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

j) pericolo in caso di aspirazione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

idrocarburi, C3-4; gas di petrolio - CAS: 68476-40-4

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 800000 ppm - Durata: 15 min.

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 1442738 mg/m3 - Durata: 15 min.

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 1443 mg/l - Durata: 15 min.

cicloesano - CAS: 110-82-7

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 5000 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 2000 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 32880 mg/m3 - Durata: 4h

xilene (miscela di isomeri) - CAS: 1330-20-7

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 20 mg/l - Durata: 4h

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 3500 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 4200 ml/kg

acetato di n-butile - CAS: 123-86-4

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 10736 mg/kg - Fonte: (FEMALE)

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 14000 mg/kg - Fonte: OCSE 402

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 21.1 mg/l - Durata: 4h - Fonte: OCSE 403

alluminio in polvere (stabilizzata) - CAS: 7429-90-5

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 15900 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 5 mg/l - Durata: 4h

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

Scheda di sicurezza

CROMO ARGENTO

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

WGK: 2

CROMO ARGENTO

Il prodotto è classificato: Aquatic Acute 1 - H400; Aquatic Chronic 1 - H410

cicloesano - CAS: 110-82-7

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 0.9 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 3.4 mg/l - Durata h: 72

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 4.53 mg/l - Durata h: 96

xilene (miscela di isomeri) - CAS: 1330-20-7

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 1 mg/l - Durata h: 24

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 2.6 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: NOEC - Specie: Alghe = 0.44 mg/l - Durata h: 73

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie = 1.57 mg/l - Durata h: 504

Endpoint: NOEC - Specie: Pesci > 1.3 mg/l - Durata h: 1344

acetato di n-butile - CAS: 123-86-4

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 44 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 675 mg/l - Durata h: 72

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 18 mg/l - Durata h: 96 - Note: OECD 203

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuno

idrocarburi, C3-4; gas di petrolio - CAS: 68476-40-4

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile

cicloesano - CAS: 110-82-7

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile

acetato di n-butile - CAS: 123-86-4

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

idrocarburi, C3-4; gas di petrolio - CAS: 68476-40-4

Bioaccumulazione: Non bioaccumulabile

cicloesano - CAS: 110-82-7

Test: BCF - Fattore di bioconcentrazione 83.18

Test: Kow - Coefficiente di partizione 3.44

acetato di n-butile - CAS: 123-86-4

Test: BCF - Fattore di bioconcentrazione 15.3

Test: Kow - Coefficiente di partizione 2.3

12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

12.7. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

Scheda di sicurezza

CROMO ARGENTO

Informazioni aggiuntive sullo smaltimento:
CODICE RIFIUTO CER = 160504

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

- 14.1. Numero ONU o numero ID
ADR-Numero ONU: 1950
IATA-Numero ONU: 1950
IMDG-Numero ONU: 1950
- 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto
ADR-Shipping Name: AEROSOLS
IATA-Technical name: AEROSOLS, flammable
IMDG-Technical name: AEROSOLS
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
ADR-Classe: 2 - 5F
ADR-Label: 2.1
IATA-Classe: 2.1
IATA-Label: 2.1
IMDG-Classe: 2.1
- 14.4. Gruppo d'imballaggio
ADR-Packing Group: -
IATA-Packing group: -
IMDG-Packing group: -
- 14.5. Pericoli per l'ambiente
Marine pollutant: Marine pollutant
IMDG-EMS: F-D S-U
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria): D
ADR-Quantità limitata (LQ): 1 L
IATA-Passenger Aircraft: Forbidden
IATA-Cargo Aircraft: 203
IMDG-Technical name: AEROSOLS
- 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO
N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
Regolamento (UE) n. 2020/878
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)
Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)

Scheda di sicurezza

CROMO ARGENTO

Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)

Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizione 40

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Restrizione 57

Restrizione 75

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche)

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Regolamento (UE) 2019/1148 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi.

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Il prodotto appartiene alle categorie: P3a, E1

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

Sostanze per le quali è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica:

xilene (miscela di isomeri)

acetato di n-butile

15.3. VOC

Composti Organici Volatili - COV = 570 g/l

Composti Organici Volatili - COV = 83.8 %

Questo prodotto è disciplinato dal regolamento (UE) 2019/1148: tutte le transazioni sospette e le sparizioni e i furti significativi devono essere segnalati al punto di contatto nazionale competente.

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H220 Gas altamente infiammabile.

H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H312 Nocivo per contatto con la pelle.

H332 Nocivo se inalato.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

H261 A contatto con l'acqua libera gas infiammabili.

Scheda di sicurezza

CROMO ARGENTO

H228 Solido infiammabile.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Water-react. 2	2.12/2	Sostanza o miscela che a contatto con l'acqua libera gas infiammabile, Categoria 2
Flam. Gas 1A	2.2/1A	Gas infiammabile, Categoria 1A
Aerosols 1	2.3/1	Aerosol, Categoria 1
Press Gas (Liq.)	2.5/L	Gas sotto pressione (Gas liquefatto)
Flam. Liq. 2	2.6/2	Liquido infiammabile, Categoria 2
Flam. Liq. 3	2.6/3	Liquido infiammabile, Categoria 3
Flam. Sol. 1	2.7/1	Solido infiammabile, Categoria 1
Acute Tox. 4	3.1/4/Dermal	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 4
Asp. Tox. 1	3.10/1	Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
STOT RE 2	3.9/2	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, Categoria 2
Aquatic Acute 1	4.1/A1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 1	4.1/C1	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 3	4.1/C3	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 3

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 2020/878. Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Aerosols 1, H222, H229	Sulla base di prove sperimentali
Skin Irrit. 2, H315	Metodo di calcolo
Eye Irrit. 2, H319	Metodo di calcolo

Scheda di sicurezza

CROMO ARGENTO

STOT SE 3, H336	Metodo di calcolo
Aquatic Acute 1, H400	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 1, H410	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre,
Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van
Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscele)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).